



IN BREVE
*La Class Action
in Italia*

Introduzione

La Legge Finanziaria ha introdotto in Italia la class action, che da fine giugno 2008 potrà essere esercitata dalle associazioni dei consumatori. L'azione collettiva consentirà di chiedere il risarcimento dei danni derivanti da (i) contratti conclusi con moduli o formulari; (ii) atti illeciti extracontrattuali; (iii) pratiche commerciali scorrette; e (iv) comportamenti anticoncorrenziali. Per proporre l'azione occorre prima verificare l'esistenza dell'interesse collettivo da tutelare, accertare il diritto al risarcimento del danno e, infine, quantificare la somma da liquidare.

L'analisi economica è uno strumento fondamentale nei casi di class action. Da anni NERA Economic Consulting assiste i propri clienti negli Stati Uniti e nei paesi in cui questo istituto esiste. In particolare, la nostra attività di analisi economica ha ad oggetto: (a) la verifica dell'esistenza di un effettivo interesse collettivo; (b) la verifica di un effettivo diritto al risarcimento del danno; (c) la quantificazione del risarcimento da liquidare.

Assistiamo i nostri clienti in tutte le fasi della class action, dalla fase di valutazione del potenziale danno economico che la causa può arrecare, alle fasi del processo in cui si verifica l'esistenza dell'interesse collettivo, il diritto al risarcimento del danno e si quantifica la somma da liquidare.

Verifica dell'interesse collettivo

I nostri esperti effettuano analisi volte a stabilire se vi è un interesse collettivo che può essere tutelato con una class action. Vi sono casi in cui l'impatto del danno e l'ammontare del risarcimento possono essere calcolati per una collettività di consumatori su una base comune e altri, invece, in cui devono essere determinati singolarmente sulla base di elementi specifici per ciascun consumatore.

La nostra analisi verifica, ad esempio, che la definizione della categoria di consumatori utilizzata nella class action sia in linea con l'effettivo mercato di riferimento. Se la categoria è definita in maniera troppo ampia, potrebbe includere consumatori che non hanno subito alcuna conseguenza dalle azioni contestate.

Verifica del diritto al risarcimento del danno

Nel caso in cui risulta accertata l'esistenza di un interesse collettivo è necessario effettuare un'ulteriore analisi, avente ad oggetto la verifica del diritto al risarcimento del danno. Il comportamento dell'impresa può risultare discutibile sotto il profilo della prassi commerciale e avere finalità non concorrenziali, ma potrebbe non avere generato alcun danno economico per i consumatori.

I nostri esperti utilizzano la teoria economica e l'analisi statistica ed econometrica per verificare se, in concreto, il comportamento dell'impresa in esame abbia avuto un impatto economico a danno dei consumatori. Ad esempio, la possibilità di ingresso di nuovi concorrenti, un'elevata elasticità della domanda al prezzo o la difficoltà di monitorare i prezzi effettivi praticati dai concorrenti, potrebbero privare di efficacia ogni accordo di fissazione dei prezzi.

¹Le prime due fasi vengono effettuate presso il Tribunale del luogo in cui ha sede l'impresa che ha effettuato il comportamento contestato, la quantificazione del danno può essere proposta dall'impresa e accettata dai consumatori, o individuata da un collegio arbitrale.

Quantificazione della somma da liquidare

Nei casi in cui vengono accertati l'esistenza del diritto collettivo e il diritto al risarcimento del danno, la nostra analisi ha ad oggetto la quantificazione della somma da liquidare ai consumatori appartenenti alla classe.

I nostri esperti stimano il prezzo che si sarebbe formato in assenza del comportamento oggetto della class action. Un confronto tra tale prezzo e quello sostenuto dai consumatori permette di quantificare il danno economico subito da quest'ultimi. In funzione delle specificità del caso e dei dati a disposizione, i nostri esperti possono utilizzare differenti metodologie di stima.

Leading Cases

Exhaust Unlimited et al. contro Cintas Corp., et al

L'accusa riteneva che le società che affittavano biancheria per alberghi, ristoranti e altre realtà industriali si fossero accordate per includere nel prezzo costi non correlati alla fornitura del servizio. Il giudice ha verificato, sulla base della nostra analisi, che non vi era un interesse collettivo da tutelare e ha respinto la class action. La nostra analisi ha dimostrato che molti consumatori non avevano subito conseguenze patrimoniali negative e che l'impatto economico sugli altri consumatori non poteva essere quantificato con un metodo unico applicabile a tutti i soggetti interessati.

Azionisti contro Williams Communication Group Inc.

La società di telecomunicazioni Williams Communications Group Inc. (WCG) è stata oggetto di una class action promossa da un gruppo di azionisti, che ritenevano che il prezzo delle azioni della società era stato inflazionato a causa della mancata comunicazione delle difficoltà finanziarie della società e della crisi del mercato in cui operava. L'accusa ha presentato uno studio che calcolava i danni economici subiti dagli azionisti sulla base di tre differenti metodologie di calcolo del valore delle azioni. NERA ha dimostrato empiricamente che le metodologie prospettate non erano adeguate e che non tenevano conto dell'impatto sul valore delle azioni delle condizioni più generali del mercato. Il giudice ha accolto le osservazioni di NERA, ritenendo non possibile dimostrare un nesso di causalità tra i comportamenti contestati e il prezzo delle azioni e, che non fosse possibile quantificare alcun danno economico.

Zill contro Sprint Spectrum Limited Partnership

L'azione collettiva aveva ad oggetto l'introduzione, da parte di Sprint Spectrum LP e Willesco LP, di un meccanismo di "SIM lock", che non consentiva di cambiare fornitore di servizi di telefonia mobile. L'accusa sosteneva che gli operatori avevano praticato prezzi eccessivi per l'impossibilità dei consumatori di cambiare fornitore.

NERA ha dimostrato che il comportamento contestato non era anticoncorrenziale e le parti in causa hanno raggiunto un accordo in base al quale non è stato pagato alcun risarcimento.

NERA

NERA Economic Consulting è una società internazionale leader nel settore della consulenza economica. Fondata nel 1961, vanta un'esperienza di oltre 45 anni che rispecchia le competenze dei 600 economisti che operano in più di 20 uffici localizzati in Europa (Roma, Londra, Madrid, Bruxelles, Parigi, Francoforte), Stati Uniti, America Latina, Asia e Australia.

NERA Economic Consulting (www.nera.com)

Contact:

Francesco Lo Passo

Director
francesco.lopasso@nera.com

Paola Valenti

Senior Consultant
paola.valenti@nera.com

NERA Roma

Via Basento, 37
00198 Roma
tel: +39 06 4888 101